

Accordo Di Collaborazione Ex Art. 15 Legge 241/90

per la realizzazione delle attività finanziarie nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'unione europea – NEXT GENERATION EU

Linea di finanziamento 1.2- Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) (CUP H94H22000100006)

BOZZA

tra

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense,

e

SER.CO.P. asc

Premesso che

Il presente documento rappresenta una proposta concreta all'attuazione degli obiettivi annunciati dal dispositivo PNRR di aumento dell'autonomia delle persone disabili, accelerando il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari.

Nello specifico, gli enti sottoscrittori del presente accordo intendono partecipare, in ottica sistemica, attivamente, all'analisi, ripensamento e attuazione concreta del sistema di assistenza rivolto alle persone con disabilità, attraverso il collegamento delle attività relative agli snodi fondamentali per la realizzazione degli obiettivi e delle attività, in particolare riguardo a tre aree progettuali: la vita indipendente, l'abitare e il lavoro. Gli enti, pertanto, collaboreranno per la messa a punto di un sistema di accesso, informazione e accompagnamento alle prestazioni, che sia unitario ed integrato tra sociale e sanità.

Visti e richiamati

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021, con specifico riferimento alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", e alla Missione 6 "Salute" Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale";
- l'Avviso pubblico 1/2022 PNRR NEXT GENERATION, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, tramite il quale Sercop ha presentato domanda di ammissione a proposte di intervento nelle Linee di attività relative alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", "Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimenti 1.1.2 – 1.1.3 - 1.2 e 1.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- la scheda progettuale della linea di investimento a valere sulla Missione 5 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) (CUP H94H22000100006) approvate con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Rhodense in data 29 Luglio 2022;
- l'Accordo di programma dell'Ambito territoriale Rhodense per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal PIANO DI ZONA 2021-23 (Documento di programmazione del welfare locale) approvato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Rhodense in data 3 Febbraio 2022;
- le Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018
- l'art. 19 della legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- l'art. 18 della legge regionale 3/2008, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"
- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede espressamente che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;

pertanto, alla luce di quanto precede, e in coerenza con quanto consentito dall'art.15 della Legge 291/90 che disciplina le condizioni per la definizione degli accordi di collaborazione tra soggetti pubblici, le parti

convengono e stipulano quanto segue

Art 1 – Oggetto

Con il presente accordo di collaborazione, Ser.co.p e ASST Rhodense si impegnano a realizzare congiuntamente, in quanto di interesse comune, le attività previste nell'ambito dell'attuazione dell'investimento PNRR richiamato in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il presente documento pertanto intende regolare i ruoli e i rapporti tra gli enti firmatari in merito all'attuazione del sistema socio-sanitario integrato dei servizi rivolti alle persone con disabilità per la realizzazione di percorsi verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.).

Nello specifico, gli enti collaboreranno alla stabilizzazione dell'attuale Unità Multidimensionale d'Ambito (UMA) per l'integrazione socio-sanitaria dedicata ai percorsi delle persone con disabilità, dando alla stessa stabilità e consolidamento, sposando dunque l'approccio di lavoro sistemico ed integrato delle professionalità attualmente individuate dagli enti.

Art. 2 – Finalità e Obiettivi

Con il presente accordo si intende aderire ai principi e alle finalità del Dispositivo PNRR che ha l'obiettivo di:

- accelerare il processo di de-istituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.
- semplificare i percorsi di accesso alle prestazioni con una presa in carico multidimensionale e integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali, per evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata e accompagnare le persone e le loro famiglie al sistema dei servizi offerti per l'assistenza a domicilio;

- identificare un luogo di valutazione integrata non solo nell'accesso ma anche nelle competenze;
- creare risposte organiche per il cittadino, capaci di superare la frammentazione dell'offerta sociale e socio-sanitaria;
- progettare e articolare gli interventi secondo nuove modalità multidisciplinari e interistituzionali, potenziando la capacità di redigere progetti di vita personalizzati che vedano il protagonismo della persona con disabilità
- riorganizzare, in coerenza con i progetti di vita definiti dall'UMA, nuove modalità di presa in carico e di pianificazione degli interventi educativi della persona con disabilità e della sua famiglia
- creare forte sinergia tra il progetto di vita ed il relativo budget di progetto, che permetta di prevedere nel medio periodo le risorse necessarie alla realizzazione delle mete esistenziali autodeterminate e le modalità di reperimento

Art. 3 – Sistema di Governance

Il sistema di governance sarà articolato in due distinti livelli: una Cabina di Regia (con funzioni strategiche e di indirizzo) e un'Equipe di Valutazione Multidisciplinare (con funzioni operative).

3.1. La Cabina di regia assicura il raccordo politico, strategico e funzionale, per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi dal dispositivo PNRR, imprimerne l'accelerazione e garantirne una stretta correlazione ed integrazione anche con le politiche socio-assistenziali, sanitarie e socio-sanitarie territoriali in corso.

Nello specifico svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento dell'attuazione del protocollo
- gestione delle risorse complessive necessarie e dei finanziamenti disponibili
- supporto tecnico e gestionale dei processi attuativi del protocollo, riferiti in particolare agli obiettivi di ricomposizione e superamento della frammentazione, favorendo l'accesso ai servizi e promuovendo nuovi strumenti e azioni di welfare
- coordinamento operativo tra gli enti
- definizione e verifica delle modalità operative per l'attuazione del protocollo
- stesura di relazioni sullo stato avanzamento dei lavori, tenendo informati i comuni sull'andamento del processo di attuazione
- proposte di eventuali modifiche del presente documento
- monitoraggio dell'andamento delle attività e verifica del raggiungimento di obiettivi, target e milestone relativamente alle progettualità PNRR di cui in premessa
- individuazione e organizzazione di momenti formativi e di addestramento degli operatori specificatamente alle materie oggetto del presente accordo

LA Cabina di regia sarà composta da due rappresentanti per ciascun ente sottoscrittore, quali:

- Il Direttore del Distretto di Rho di ASST Rhodense,
- Il Direttore Genarle di Ser.co.p
- il referente di progetto per l'attuazione della Missione 5 sub investimento 1.2
- il referente per l'attuazione della Missione 6 componente 1

3.2. L' Unità Multidimensionale d'Ambito è una équipe multiprofessionale composta da professionisti competenti in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale specializzata nell'orientare e accompagnare le persone con disabilità verso i servizi d'Ambito, garantendo la definizione di un progetto di vita personalizzato.

L' Unità Multidimensionale d'Ambito effettua la valutazione multidimensionale della persona, del grado di autonomia, dei bisogni assistenziali del valutato e del suo nucleo familiare – ove presente – ed elabora un progetto personalizzato, che deve essere condiviso e sottoscritto dall'utente, che assicuri un uso ponderato delle risorse grazie ad una visione longitudinale nel tempo, orientata alla pianificazione complessiva degli interventi.

Nello specifico svolge le seguenti funzioni:

- Valutazione della persona;
- Definizione del progetto personalizzato della persona anziana-disabile
- Individuazione e ove possibile, attivazione degli interventi domiciliari finalizzati all'assistenza;
- verifica e aggiornamento periodico dell'andamento del progetto personalizzato;
- utilizzo di strumenti operativi e valutativi per la gestione dei casi concordati fra ASST e SERCOP
- equipe Referente per i servizi territoriali dell'Ambito (servizi sociali comunali e Case di Comunità
- redazione di reportistica sulle attività
- aggiornamento delle informazioni del caso sul Sistema di Gestione Digitale del Territorio

L' Unità Multidimensionale d'Ambito prevede la presenza di componenti permanenti, quali:

- 1 Assistenti sociale per la valutazione dei bisogni sociali/assistenziali comunale
- 1 psicologo;
- 1 Educatore con competenze sanitarie e socio-sanitarie;
- 1 educatore con competenze sociali e socio-assistenziali;
- 1 operatore del terzo settore, con qualifica di educatore
- 1 assistente sociale comunale

L'Unità Multidimensionale d'Ambito potrà all'occorrenza prevedere la presenza di professionisti aggiuntivi, quali componenti esterni esperti in relazione allo specifico caso valutato

Art. 4 – Soggetto sottoscrittore Ser.co.p. relativi impegni

Ser.co.p. asc si impegna a mettere a disposizione risorse umane e materiale per la realizzazione degli obiettivi, nello specifico:

- individuazione di personale adeguato e specializzato:
 - 1 assistente sociale per la valutazione dei casi con bisogni assistenziali complessi con monte ore di 6 h/settimana
 - 1 educatore con competenze sociali e socio-assistenziali per la valutazione dei casi con bisogni assistenziali complessi con monte ore di 18 h/settimana
 - 1 psicologo esperto di disabilità per la somministrazione dei test (...)
- risorse economiche per la presa in carico e attivazione degli interventi sociali e socio-assistenziali degli utenti – eventualmente anche attraverso la dotazione di strumentazione tecnologia e informatica per la realizzazione del progetto della persona con disabilità
- costi relativi alla somministrazione delle Interviste sulla qualità della vita (..)
- strumenti operativi e di lavoro (es. cartella sociale informatizzata, dotazione informatica...?)
- spazi di lavoro per il ricevimento degli utenti e le attività di Back-office dell'Unità Multidimensionale d'Ambito
- individuazioni di operatori per l'organizzazione dei momenti formativi individuati dalla Cabina di Regia

Art. 5 – Soggetto sottoscrittore ASST Rhodense e relativi impegni

ASST Rhodense si impegna a mettere a disposizione risorse umane e materiale per la realizzazione degli obiettivi, nello specifico:

- individuazione di personale adeguato e specializzato:
 - 1 Educatore con competenze sanitarie e socio-sanitarie fino a un massimo di monte ore di 18 h/settimana, ma impiegato per 12 ore stabilmente in equipe (mercoledì e giovedì mattina)
- risorse per la presa in carico e attivazione degli interventi sanitari e socio-sanitari degli utenti:
 - attivazione del servizio di assistenza domiciliare integrata
 - ⊖ interfaccia con la struttura distrettuale Coordinamento Disabilità e Fragilità per bisogni sanitari e consulti specialistici

- strumenti operativi e di lavoro (cartella sociale)
- individuazioni di operatori per l'organizzazione dei momenti formativi individuati dalla Cabina di Regia

Art. 6 – Strutture per la realizzazione delle attività

Al momento della sottoscrizione del presente documento, gli Enti individuano quale sede provvisoria dell'Unità Multidimensionale d'Ambito, per l'Ambito territoriale del Rhodense, la sede di Sercop ubicata in Via dei Cornaggia, 33 a Rho.

A completamento dei lavori di realizzazione della nuova CdC, sarà trasferita presso di essa.

L'equipe avrà a disposizione n. 3 locali per il ricevimento degli utenti e per gli incontri di equipe, anche con la presenza di ulteriori professionisti necessari alla valutazione dei casi (mmg, as dei comuni)

Art. 7 – Modalità di gestione, strumenti e flussi di lavoro

7.1. L'Unità Multidimensionale d'Ambito, a composizione mista, risponde direttamente alla Cabina di Regia individuata nel presente accordo.

Con il presente accordo si individuano:

- il flusso di invio degli utenti all'Unità Multidimensionale d'Ambito, definita nell'Allegato 1 (non ricevuta) – parte integrante e sostanziale del presente documento;
- la scheda di valutazione degli utenti che richiedono accesso ai servizi, a disposizione degli operatori nella fase di pre-assessment, definita nell'Allegato 2 (la scheda ricevuta è riferita agli anziani, stiamo lavorando alla produzione di un'unica scheda valida sia IL PUA sia per i servizi comunali) - parte integrante e sostanziale del presente documento;

Si precisa sin da ora che il presente articolo potrebbe essere oggetto di future revisioni per quanto riguarda aggiornamenti connessi al dispositivo PNRR, con specifico riferimento ai sub investimenti richiamati in premessa.

Art. 8 – Durata

Il presente Accordo decorre a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino a dicembre 2026, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio.

Art. 9 Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dal presente Accordo di cooperazione.

Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il D.Lgs. n. 196/2003 - come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 - nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante). Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 10 Recesso e Risoluzione

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un preavviso scritto di almeno trenta giorni.

Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione o sull'attività o il funzionamento dell'Equipe di Valutazione Multidisciplinare, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 11 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra enti pubblici, nonché, dai principi generali del Codice Civile.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.